



**Direzione Regionale:** POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,  
PAESISTICA E URBANISTICA

## Decreto del Presidente

N. **T00122** del **17/05/2019**

**Proposta n.** 8337 **del** 14/05/2019

### Oggetto:

Nomina del Commissario ad acta dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica del Comune di Roma, articolo 15, legge regionale 3 settembre 2002, n. 30 "Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica", per l'adozione del bilancio d'esercizio 2018.

**Estensore**

---

**Responsabile del Procedimento**

---

**Il Dirigente d'Area**

---

**Il Direttore Regionale**

---

**L' Assessore**

---

**OGGETTO:** Nomina del Commissario ad acta dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica del Comune di Roma, articolo 15, legge regionale 3 settembre 2002, n. 30 "*Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica*", per l'adozione del bilancio d'esercizio 2018.

## **IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO**

**SU PROPOSTA** dell'Assessore Politiche Abitative, Urbanistica, Ciclo dei Rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento e recupero;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*", e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1 concernente "*Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale*", e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 concernente "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 53;

**VISTO** il regolamento di Giunta regionale 1 agosto 2016, n. 16 concernente: "*Regolamento per la disciplina degli incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio per il personale della Giunta della Regione Lazio*" ed in particolare l'articolo 5, comma 4;

**VISTA** la legge regionale del 3 settembre 2002, n. 30, concernente "*Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica*" e successive modifiche ed integrazioni;

**CONSIDERATO** che l'articolo 2 della legge regionale del 3 settembre 2002, n. 30 ha istituito le seguenti aziende territoriali per l'edilizia residenziale pubblica (A.T.E.R.):

- a) Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica del Comune di Roma;
- b) Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica della Provincia di Roma;
- c) Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica della Provincia di Frosinone;
- d) Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica della Provincia di Latina;
- e) Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica della Provincia di Rieti;
- f) Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica della Provincia di Viterbo;
- g) Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica del comprensorio di Civitavecchia;

**ATTESO** che gli articoli 4 e seguenti della legge regionale n. 30/2002 individuano quali organi delle aziende territoriali per l'edilizia residenziale pubblica: il presidente, il consiglio di amministrazione ed il collegio dei revisori, nonché le competenze ad essi attribuite, rimettendo al presidente ed al consiglio di amministrazione le funzioni inerenti alla predisposizione dei bilanci dell'azienda, delle relazioni e degli allegati ai bilanci stessi;

**CONSIDERATO** che le aziende *de quo* sono considerate enti pubblici di natura economica, strumentali della Regione, dotati di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale, patrimoniale, finanziaria e contabile, tenute alla predisposizione di contabilità di tipo analitico ed economico informata ai principi desumibili dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile e successive modificazioni, attraverso l'adozione annuale del bilancio di previsione;

**CONSIDERATO** altresì che le aziende sottopongono il bilancio di esercizio a certificazione da parte di un revisore legale dei conti o da parte di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro, ed i bilanci sono approvati dal Consiglio regionale secondo le disposizioni previste dal titolo VII, capo I, legge regionale 20 novembre 2001, n. 25;

**VISTO** lo Statuto dell'A.T.E.R. del Comune di Roma approvato, con modificazioni, con deliberazione di Giunta regionale 20 settembre 2005, n. 802, ed in particolare l'articolo 22, rubricato "*Bilancio di previsione annuale*", ai sensi del quale l'Azienda predispone il bilancio di previsione annuale, formulato sulla base dei criteri contenuti nell'articolo 2423 bis del codice civile, e secondo lo schema previsto dagli articoli 2424 e 2425 del medesimo codice, tenendo conto dei criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del codice civile, unitamente al programma annuale di attività e corredato dalla relazione prospettica redatta dal Direttore generale;

**VISTO** altresì l'articolo 23, rubricato "*Bilancio consuntivo*" del succitato Statuto dell'A.T.E.R. del Comune di Roma, ai sensi del quale il bilancio consuntivo è formulato secondo i principi contenuti negli articoli 2423 e seguenti del codice civile, e la relazione, di cui all'articolo 13, comma 2, legge regionale n. 30/2002, informata peraltro a quanto prescritto dall'articolo 2428 del codice civile;

**CONSIDERATO** che con deliberazione di Giunta regionale 24 aprile 2018, n. 199 si è disposto:

- di avviare le procedure per la nomina degli organi amministrativi, ivi inclusi i presidenti delle A.T.E.R. del Lazio;
- di provvedere, con successivi decreti del Presidente della Regione Lazio, alla nomina dei presidenti e degli altri organi delle Aziende;

- di assicurare la gestione commissariale delle Aziende, fino alla nomina dei rispettivi consigli di amministrazione, e comunque non oltre la data del 30 aprile 2019;
- di assicurare alle A.T.E.R. del Lazio la continuità aziendale, attribuendo ai presidenti, nelle more del perfezionamento delle suddette procedure, le funzioni di commissari straordinari, garantendo così l'ordinaria e straordinaria amministrazione, fino alla nomina, ai sensi della legge regionale n. 9/2017, del consiglio di amministrazione, e comunque non oltre a data del 30 aprile 2019;
- di provvedere, con successivi decreti del Presidente della Regione Lazio, al conferimento delle funzioni di commissario straordinario ai soggetti individuati quali presidenti delle medesime Aziende;

**ATTESO** che in conformità alla citata deliberazione di Giunta regionale n. 199/2018 sono stati conferiti gli incarichi di commissario straordinario delle A.T.E.R. del Lazio, tra le quali l'A.T.E.R. del Comune di Roma, giusto decreto del Presidente della Regione Lazio 30 maggio 2018, n. T00128;

**DATO ATTO** che, con nota acquisita agli atti in data 6 marzo 2019 con protocollo n. 179206, il commissario straordinario dell'A.T.E.R. del Comune di Roma ha rimesso l'incarico conferito con il citato decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00128/2018, determinando la necessità di individuare un nuovo commissario straordinario;

**CONSIDERATO** che, con nota acquisita agli atti in data 17 aprile 2019, con protocollo n. 305852, il Direttore generale dell'A.T.E.R. del Comune di Roma ha chiesto alla Regione la nomina di un commissario ad acta, attesa l'assenza degli organi di vertice e di controllo e l'impossibilità a formalizzare l'adozione dei documenti di bilancio 2018, evidenziando che *"l'approvazione del bilancio risulta fondamentale anche ai fini dell'accesso al credito delle Istituzioni finanziarie in vista dell'assolvimento della prima rata della rottamazione ter ormai prossima, 31 luglio 2019"*;

**ATTESO** che, ai sensi dell'articolo 15, legge regionale n. 30/2002, la Giunta regionale svolge funzione di controllo e vigilanza sulle aziende, nonché esercita il potere sostitutivo in ipotesi di adozione di atti obbligatori tramite le proprie strutture, o la nomina di un commissario ad acta;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 30 aprile 2019, n. 259 con la quale è stata disposta l'attivazione dei poteri sostitutivi previsti dall'articolo 15, legge regionale n. 30/2002 nei confronti dell'A.T.E.R. del Comune di Roma per la predisposizione e l'adozione del bilancio di esercizio 2018, mediante la nomina di un commissario ad acta scelto tra soggetti dotati di idonea capacità e competenza in materia, con l'incarico di adottare il bilancio di esercizio 2018 dell'A.T.E.R. del Comune di Roma e di trasmetterlo, una volta adottato, alla Giunta Regionale per l'approvazione;

**VISTA** la nota 7 maggio 2019, protocollo n. 345221, con la quale l'Assessore Politiche Abitative, Urbanistica, Ciclo dei Rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento e recupero ha indicato il nominativo del dott. Attilio Vallante, dirigente dell'Amministrazione regionale, al quale conferire l'incarico di commissario ad acta per l'adozione del bilancio di esercizio 2018 dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica del Comune di Roma;

**VISTA** la nota 7 maggio 2019, protocollo n. 346030, con la quale il Capo di Gabinetto esprime il nulla osta alla proposta di nomina del dott. Attilio Vallante quale Commissario ad acta ai fini dell'adozione del bilancio di esercizio 2018 dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica del Comune di Roma;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 concernente "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*" e successive modifiche ed integrazioni;

**DATO ATTO:**

- della dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui all'articolo 20, comma 1, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, resa nelle forme di legge dal dott. Attilio Vallante in data 8 maggio 2019, in relazione all'incarico di Commissario ad acta per l'adozione del bilancio di esercizio dell'A.T.E.R. del Comune di Roma, acquisita agli atti in data 9 maggio 2019, con protocollo n. 355038;
- della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico *de quo*, resa, ai sensi dell'articolo 47, D.P.R. n. 445/2000, dal dott. Attilio Vallante in data 9 maggio 2019, acquisita agli atti stessa data, con protocollo n. 355010;
- che con nota 9 maggio 2019, protocollo n. 354436, a seguito della dichiarazione resa dal dott. Attilio Vallante in merito alla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, è stata chiesta conferma alla Direzione regionale Affari istituzionali, personale e sistemi informativi delle verifiche dalla stessa già effettuate a motivo del conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area Finanza pubblica; e che con successiva nota 10 maggio 2019 protocollo n. 358760, la Direzione regionale Affari istituzionali ha confermato la validità delle verifiche effettuate;
- che con nota 9 maggio 2019 protocollo n. 354775, è stato chiesto al Direttore della Direzione regionale Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio la conferma della insussistenza di cause, anche potenziali, di conflitto di interesse per l'incarico *de quo* al dott. Attilio Vallante; e che con successiva nota 13 maggio 2019 protocollo n. 362894, il Direttore della Direzione regionale

Bilancio ha attestato l'assenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

**VISTO** il *curriculum vitae*, parte integrante e sostanziale della dichiarazione acquisita agli atti in data 9 maggio 2019 con protocollo n. 355038, dal quale si è valutato che il dott. Attilio Vallante è in possesso di adeguata e comprovata professionalità ed esperienza in relazione all'incarico da ricoprire;

**CONSIDERATO** che all'esito dell'istruttoria iniziata in data 7 maggio 2019 e conclusa in data 13 maggio 2019, nei confronti del dott. Attilio Vallante, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo preventivo al provvedimento amministrativo, non sono emerse situazioni ostative al conferimento dell'incarico *de quo* al dott. Attilio Vallante, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'articolo 76, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, in caso di dichiarazioni mendaci;

**DATO ATTO** che la documentazione presentata dal dott. Attilio Vallante e quella acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo sono agli atti della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica, Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata;

**CONSIDERATA** la necessità di procedere alla nomina di un commissario *ad acta* in conformità a quanto disposto con deliberazione di Giunta Regionale 30 aprile 2019 n. 259 con la quale è stato attivato l'esercizio dei poteri sostitutivi, ex articolo 15, legge regionale n. 30/2002, per l'adozione del bilancio di esercizio 2018, procedendo al conferimento dell'incarico al dott. Attilio Vallante;

## **DECRETA**

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di nominare, con decorrenza dalla data di notifica all'interessato del presente provvedimento, commissario *ad acta* dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica del Comune di Roma il dott. Attilio Vallante, nato a Napoli (NA) l'8 luglio 1970, con il compito di predisposizione ed adozione del bilancio di esercizio 2018;
2. di prevedere che il Commissario *ad acta*, ad esaurimento dell'incarico conferito, dovrà rimettere alla Direzione regionale competente in materia di Politiche

abitative ed alla Direzione regionale Bilancio, Governo societario, demanio e patrimonio, il bilancio adottato al fine della successiva approvazione;

3. di stabilire che l'incarico dovrà essere espletato entro 45 giorni dalla notifica di cui al punto 1;
4. di stabilire altresì che l'incarico sarà svolto a titolo gratuito.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente decreto è redatto in due originali, uno per gli atti dell'Area Attività Istituzionali della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente in materia di politiche abitative, e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente  
Nicola Zingaretti